



STUDENTI ALLA TERZA

Appunti Studi Aziendali

Il tuo Rappresentante

Santoleri Francesco

Diritto privato

Prof: Elena Bellisario 10/10

Accanto alle persone fisiche ci sono le persone giuridiche, ma è meglio parlare di "enti".

Nonostante la denominazione data dal nostro legislatore è meglio parlare di enti; è un centro di imputazione di situazioni giuridiche soggettive, è dotato di capacità giuridica.

Che cosa è l'ente? È un'aggregazione, per raggiungere determinati interessi bisogna raggiungerli mediante un'aggregazione (= più persone) come per esempio l'associazione (art.18 Cost.). Gli elementi costitutivi sono;

- Persone
- Patrimonio (destinato al raggiungimento dello scopo)
- Scopo
- Riconoscimento

Attraverso questi elementi, posso suddividerli in varie enti;

- Associazioni e fondazioni (personalità giuridica),
- Associazioni non riconosciute e comitati (non hanno personalità giuridica).

Quando parliamo di enti con personalità giuridica;

- Enti con scopo di lucro (società che sono nel c.c nel libro quinto) = fa sì che lo scopo principale è la divisione dei profitti
- Enti senza scopo di lucro (o ideale) = non prevede un guadagno, lo scopo è di tipo volontario, beneficenza, sportiva. Ci può essere attività economica ma non è la principale.

Tutti gli enti hanno capacità giuridica ma non personalità, che si ottiene tramite "riconoscimento", alle associazioni o fondazioni si ottiene tramite "concessorio", mentre per gli altri è "normativo".

La personalità giuridica è un elemento in più, rilevante, perché ha un'autonomia patrimoniale perfetta (= prevede una separazione e il creditore dell'ente non potrà mai far cadere le proprie pretese patrimoniali sul singolo socio), mentre gli altri imperfetta (= non c'è suddivisione del patrimonio e il creditore può soddisfare le proprie pretese di patrimonio sui soci, c'è confusione tra il patrimonio dell'ente e il patrimonio dei singoli associati).

Nelle associazioni abbiamo una divisione in organi;

- Assemblea = ogni volta che si unisce, si decide cosa deve fare l'ente; i soci concretizzano la volontà dell'ente. Gli amministratori decidono secondo le regole del mandato (= contratto tipico, che prevede che un soggetto agisce per nome e per conto del mandante; contratto con rappresentanza. C'è anche senza, dove agisce per nome del mandante ma agisce per conto proprio).

C'è libertà di associarsi e c'è anche come associarsi; l'associazione si fonda mediante un contratto associativo che ha la forma di un "contratto aperto e plurilaterali" (= non solo A e B che si accordano ma anche tutti gli altri associati ed è aperto perché oltre a quelli che hanno stipulato il contratto possono aderire altri soggetti). C'è possibilità di recedere da questo contratto ma tramite due regole; 1) Si può recedere da un contratto sempre se l'aderente che ha sottoscritto il contratto e deve effettuare un'azione però non può più farla, e per determinati contratti c'è un recesso legale (come i contratti di lavoro subordinato) e per i contratti ad esecuzione periodica (contratto di somministrazione di gas per esempio). 2) La risoluzione del contratto per inadempimento (che in termini di ente, noi parliamo soltanto di questo tipo) l'associato è inadempiente con l'ente e l'ente può sciogliere il contratto: la risoluzione è una forma di scioglimento del contratto.

Altri tipo di risoluzioni dei contratti:

- 1) Per eccessiva onerosità
- 2) Per impossibilità sopravvenuta

- Fondazione = si costituisce mediante un contratto unilaterale o mediante testamento. C'è l'obbligo della forma per atto pubblico (se viene fatto un testamento segreto non vale, viene richiesto la forma solenne). E' un complesso di bene ed è un solo soggetto, il fondatore, che decide. Si scioglie nel momento in cui il fine non lucrativo è stato raggiunto, o non si può raggiungere o è illecito e il patrimonio viene liquidato dai

giudici liquidatori. La volontà del fondatore può essere revocata, ma solo fino a che non è riconosciuto il riconoscimento. Atto di liberalità = donazione.

Nel c.c tra quelle non riconosciute abbiamo le; associazioni non riconosciute e i comitati.

Secondo l'art. 39 Cost, prevede che ai sindacati deve ottenere il riconoscimento (= capacità giuridica) ma è stata disapplicata. L'esistenza dal 2017 (d.lgstl) è stato istituito il codice del 3 settore che disciplinano gli enti del 3 settore (come volontariato, beneficenza ecc.), c'è un registro degli enti del 3 settore.

L'ente è titolare di situazione giuridiche attive e passive, risponde del fatto illecito; risponde per responsabilità oggettiva (= riguarda solo extracontrattuale, 2043 c.c, gli elementi sono 3;
- azione dolosa e colposa (elemento soggettivo), - nesso di causa, - danno ingiusto. Manca elemento oggettivo.